

Il percorso spirituale di un americano che ha scelto l'Ortodossia



Intervista di Tudor Petcu a padre John Peck

All'inizio di questo dialogo, vorrei che mi dicesse come e quando ha scoperto l'Ortodossia e che cosa ha causato esattamente la sua conversione alla Chiesa ortodossa.

Questa è una storia lunga, e non è un complimento per alcune delle persone ortodosse coinvolte, quindi non vorrei entrare troppo nei dettagli. Basti dire che ho visto la Chiesa nella quale sono cresciuto tanto cambiata durante la mia breve vita che, da giovane genitore, ero terrorizzato da come sarebbe stata quando i miei figli sarebbero diventati adulti. Quindi io e mia moglie abbiamo iniziato a fare ricerche su come era davvero la Chiesa primitiva. Mi sono imbattuto nei Padri Apostolici e ho scoperto la Didache (il primo catechismo cristiano) che probabilmente precede alcune delle Scritture canoniche. Ci siamo chiesti "C'è ancora qualcuno che vive così?" Abbiamo esaminato la Chiesa romana, ma l'abbiamo scartata poiché è una cosa su carta (in teoria) e una cosa completamente diversa nella pratica. Alla fine, e dopo aver contattato una moltitudine di chiese ortodosse, nessuna delle quali rispondeva ai loro telefoni, finalmente ci siamo messi in contatto con un prete. Siamo entrati nella Chiesa nel 1992.

Se qualcuno che vuole comprendere la profondità dell'Ortodossia le chiedesse "qual è la bellezza dell'Ortodossia e come potrei scoprirla?", quale sarebbe la sua risposta?

Viverla. Tutto il resto, e intendo TUTTO, è semplicemente come nuotare su un terreno asciutto.

Come descriverebbe la ricchezza della liturgia ortodossa da sacerdote ortodosso americano?

Come un riflesso del culto celeste, in cui vediamo Dio nel cielo adorato da angeli, santi e martiri nel libro dell'Apocalisse. È questa la liturgia ortodossa.

Dato che lei è un americano convertito all'Ortodossia e, inoltre, un americano che è diventato prete ortodosso, come può l'Ortodossia dal suo punto di vista portare il suo contributo alla società americana?

Da dove cominciare qui... Questa è una cosa molto semplice, e allo stesso tempo, è quella che mi ha causato il dolore maggiore da parte degli ortodossi per diversi decenni. Smettetela di piagnucolare e di nascondervi, e poi di congratularvi con voi stessi per non essere "infetti" dalle cose americane - specialmente se voi stessi state annacquando la fede e la pratica ortodossa.

Se volete portare qualcosa alla società americana, dovete coinvolgere gli americani, e questo significa smettere di denigrare la vita americana, lamentandovi ed evitandola, nascondendovi in piccoli ghetti etnici di pensiero e identità. Io non ho niente contro le culture non americane, e credo che dovrebbero essere assolutamente celebrate, ma se vuoi offrire qualcosa all'America, offritela agli americani laddove sono, e così come sono. Che si tratti di americani del Midwest o del sud, , ispanoamericani o afroamericani, dovete incontrarli, parlare con loro, arrivare a conoscerli e a farvi conoscere da loro. Oggi è un momento difficile per i cristiani di oggi, ma questo è IL momento in cui così tanti americani cercano qualcosa di reale in Cristo. Stanno cercando l'Ortodossia. Quasi tutto ciò che dobbiamo fare è renderci visibili (smettete di evitare di essere individuati) e dimostrare a cosa punta l'Ortodossia. Sì, il greco e lo slavonico del IV secolo e dell'XI secolo sono belli, ma per un americano che vuole ascoltare e comprendere la teologia della Chiesa, potrebbe anche essere un blaterare estatico. È un mezzo inutile per trasmettere loro la verità e la bellezza della nostra fede.

Sarei molto felice se potesse dirmi qualcosa sui libri più importanti e più profondi che ha letto durante il suo viaggio verso l'Ortodossia.

Quando stavo diventando ortodosso, l'unico libro a cui potevamo davvero accedere era *The Orthodox Church* di Timothy Ware. Ce n'erano alcuni altri, ma nessuno di loro era molto utile. Oggi c'è molto di più, e libri eccezionalmente buoni per aiutare chi è alla ricerca.

A seconda della provenienza di chi legge e del suo stato spirituale, raccomanderò uno o più dei seguenti:

Orthodox Spirituality del metropolita Hierotheos

Light from the Christian East di James Payton

Becoming Orthodox di Peter Gillquist

La serie arcobaleno di padre Thomas Hopko

Ci sono altri libri che faccio seguire dopo di questi, ma sulla base della loro esperienza spirituale, maturità, formazione e background, questi sono quelli che uso principalmente.

Se ho un cristiano molto istruito e maturo, potrei dare loro *Orthodox Spirituality* di Dumitru Staniloae. Questo li rallenterà sempre e fornirà argomenti per conversazioni.

Per classi di nuovi membri, ho il mio testo, e anche per il catecumenato ho le mie lezioni, che terminano con un'introduzione alla vita interiore (molto necessaria per i catecumeni).

Pensa che l'Ortodossia possa aiutarci a rendere culto a Dio nel modo più profondo?

Sì, perché si concentra sulla vita interiore e sul culto così come sull'esterno - una persona unificata.

Cosa dovremmo sapere dei più importanti pensatori americani ortodossi? Potremmo fare riferimento a Jaroslav Pelikan o a Padre Seraphim Rose, per esempio.

I pensatori più importanti che abbiamo oggi nell'Ortodossia americana sono:

Padre Hans Jacobse - i suoi scritti su cultura e fede, sul marxismo culturale e la chiarezza con cui vede e che sa proiettare nei suoi scritti sono senza eguali. Insegna spesso alla Acton University, dove le sue lezioni sono altamente desiderate e le sue intuizioni sono molto ambite. C'è una ragione per cui molti non ortodossi prestano molta attenzione alle sue parole e ai suoi scritti.

Padre Patrick Reardon - così immerso nella Tradizione, nei Padri e nella storia. Le espressioni di vita e di fede e la comprensione spirituale di padre Patrick lo rendono il più erudito esponente dell'Ortodossia di oggi. Comprende profondamente la Tradizione e può paragonare e mettere a confronto la filosofia e la teologia occidentale con grande facilità. Per di più, parla con eccezionale chiarezza sui problemi più confusi dei nostri giorni, rendendo i suoi insegnamenti una boccata d'aria fresca e il sogno di un apologeta. È una grande mente e anima allo stesso tempo. Penso che sia il Dumitru Staniloae americano.

Padre Josiah Trenham - ho incontrato pochi sacerdoti che hanno scritto e parlato in modo tanto coerente e con tanto successo in molti luoghi di quella che è stata definita la virtù e la moralità cristiana ortodossa tradizionale, ma l'opera di padre Josiah va ben oltre. È attivo nel proteggere i punti di riferimento cristiani storici locali (con successo, potrei aggiungere), ed è un insegnante e predicatore molto richiesto.

Questi uomini stanno contribuendo alla società americana a molti livelli. Stanno proiettando una scia di illuminazione ortodossa nelle oscure acque della giungla di una popolazione sempre più confusa e manipolata. Stanno combattendo con la Croce e il Vangelo del nostro Signore Gesù Cristo. Sono fari di luce e chiarezza e pilastri dell'Ortodossia in America.